

ISTRUTTORI AL LAVORO SUL NUOVO REGOLAMENTO

# Caschi rossi, svolta storica

Sparisce il pompiere di parata, con tutti i compiti collaterali per chi è impegnato in prima fila nel pronto intervento. Arriva invece un milite che conosce il pericolo che affronta e che sa come affrontarlo. Si può assumere anche così, a grandi linee ovviamente, l'introduzione del nuovo regolamento di base per tutti i pompieri elvetici - che sono circa 100 mila - e che in questi giorni è sotto gli occhi di oltre duecento istruttori ticinesi riuniti a Mendrisio nel corso diretto dal comandante dei Civici Pompieri del capoluogo magg Corrado Tettamanti. Affiancato dall'aiutante cap Francesco Guerini, Tettamanti ha illustrato le coordinate di quella che è stata definita una svolta storica per i caschi rossi. Non che il regolamento precedente risalisse al passato remoto. Introdotto nel 1996 ha comunque fatto il suo tempo. E soprattutto negli ultimi anni casistica e interventi sono stati setacciati ed esaminati nel dettaglio per allestire un prontuario di formazione, snello, immediato e mirato a plasmare militi, professionisti e volontari, in grado di rag-



**Il comandante Corrado Tettamanti.**

giungere una capacità d'intervento ottimale. Con un concetto che apre alla responsabilizzazione operativa, punto chiave per la prontezza e l'affidabilità nell'intervento d'emergenza, è stato spiegato mettendo l'accento anche sull'evoluzione tecnologica e sui metodi di apprendimento.

Il primo blocco del corso si è svolto dal 10 al 15 febbraio, il secondo blocco si concluderà il 27 febbraio. Ulteriori corsi-pilota sono poi previsti a Biasca in maggio e in ottobre al Monte Ceneri.